

Andamento positivo nel 2009 - Fatturato da 12 miliardi l'anno

Per la Gdo 50 nuove aperture

Luca Patrignani

Segnali di ripresa per la grande distribuzione nel Lazio. Dopo la brusca frenata dell'ultimo trimestre del 2008 le vendite in regione nel settore alimentare sono aumentate, nel periodo gennaio-febbraio 2009, del 9,6% rispetto agli stessi mesi del 2008. Un segnale in controtendenza, con dimensioni doppie in Lazio rispetto al resto del Paese (+4,2%).

Sostanzialmente stabile il settore del non-alimentare. Sono i primi dati Nielsen forniti da Federdistribuzione. «Un ottimo risultato ottenuto però - spiega il presidente di Federdistribuzione, Paolo Barberini - a costo di lacrime e sangue. La quota di prodotti in promozione in regione raggiunge ormai, infatti, il 30% del totale, mentre la media italiana è del 25%». Insomma, le vendite aumentano, ma grazie alle offerte speciali, soprattutto sui prodotti di marca privata. Per il 2009 Barberini ostenta un cauto ottimismo: «Ci aspettiamo in particolare una ri-

caduta positiva dalla delibera comunale che consente le aperture domenicali».

Attualmente in regione, secondo i dati Federdistribuzione, ci sono 51 ipermercati, 812 supermercati, 1153 minimarket (negozi a libero servizio) e 440 discount, per un giro d'affari stimato in 12 miliardi l'anno.

Per Paolo Barberini i venti di crisi non avranno conseguenze sul trend di crescita: «Prevediamo circa 50 nuove aperture nel 2009, in linea con quanto avvenuto negli ultimi anni».

La buona performance viene confermata dalle prin-

cipali catene nazionali attive sul territorio.

Come Conad del Tirreno, una delle due cooperative del gruppo attive nel Lazio, che nei primi mesi del 2009 ha registrato un incremento delle vendite «del 2,6%, che arriva al 5,7% se si considera solo l'area 'Attrazione' (gli ipermercati)» spiega l'amministratore delegato, Ugo Baldi. «I nostri negozi in regione vedono aumentare presenze (+4%) e scontrino medio (circa +2%)». E nonostante la crisi, la cooperativa conta di cogliere le occasioni di crescita, puntando su investimenti e aggregazioni: «Per il triennio 2009-2011 - precisa Baldi - abbiamo lanciato un piano che prevede 200 milioni di euro di investimenti per lo sviluppo della rete di vendita nel Lazio, in Toscana e in Sardegna e 1.200 posti di lavoro in più. Nel Lazio a fine 2009 contiamo di raggiungere un giro d'affari di 590 milioni di euro (+20% circa rispetto al 2008)».



Paolo Barberini
PRESIDENTE
FEDERDISTRIBUZIONE

Sconti. La quota di prodotti in promozione venduti da iper e supermercati del Lazio raggiunge ormai il 30% del totale, mentre la media italiana è del 25%